

# Il Paese del solleone e la questione energetica

Paolo Barbuti

Oggi sulle pagine di questo coraggioso periodico ho la possibilità, facendo seguito all'interessante ed attuale convegno "Il sole sul tetto" del 31 marzo scorso, di accrescere la vostra conoscenza e consapevolezza circa la diffusione delle energie rinnovabili a Casalpalocco. Il mio compito sarà quello di introdurre le caratteristiche e gli indubbi vantaggi degli impianti fotovoltaici sia in termini di benefici per l'ambiente sia per noi cittadini consumatori. La via più efficace scelta dal Governo per incentivare un'esponentiale diffusione degli impianti fotovoltaici sembra essere l'idea di incentivare l'energia prodotta, più che la realizzazione di un impianto con il classico sistema di incentivi a fondo perduto. Il singolo cittadino consumatore potrà così porsi la seguente domanda chiave: quanta energia consumo e quanta energia potrei produrre? È un quesito molto diverso dal comparare quanto costa l'attuale utenza elettrica casalinga con l'effettivo risparmio (o con l'ipotetico guadagno) e con i servizi aggiuntivi che l'investimento per la realizzazione di un impianto da fonti rinnovabili comporta. Si parla molto della *tropicalizzazione* del nostro

clima e la risposta del mercato quale è stata? Condizionatori... Chi ha installato uno o più condizionatori in casa ha dovuto immediatamente fare i conti con il "contatore che scattava". Per beneficiare del refrigerio prodotto dal condizionatore doveva spegnere gli elettrodomestici più comuni (televisori, lavatrici, lavastoviglie ecc.). Per non parlare dell'effetto devastante che il primo black-out nazionale della nostra storia ha comportato per milioni di persone: quel giorno di settembre se ricordate, nelle nostre case non funzionava nulla!

*Quel giorno fummo fatti "prigionieri" dalle nostre modernissime e tecnologiche dimore.* Potremmo poi parlare di conseguenze più delicate avvenute in quello o in altri black-out meno famosi, come l'impazzimento ed il mutismo delle video-sorveglianze e degli apparati di allarme o di emergenza, di frigoriferi o di congelatori che si sono "sbrinati" e hanno costretto gli utenti a mangiare o a buttare grandi quantità di cibo, anche molto costoso, *dulcis in fundo* con le pompe di sollevamento acque dei sistemi fognari bloccate o con quelle per la distribuzione dell'acqua potabile ferme... insomma la prova generale di un disastro!

Oggi la soluzione l'abbiamo lì a portata di mano, infatti con l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di casa vostra ci si può rendere autosufficienti e liberi, arrivando a coprire gran parte del fabbisogno di energia elettrica e contemporaneamente facendosi pagare tutta l'energia prodotta.

Leonardo da Vinci diceva che la semplicità è la più alta forma di sofisticazione, in questo caso sono necessarie tre cose: *il sole, il pannello fotovoltaico ed un impianto elettrico a norma e predisposto allo scambio.*

Il rapporto con il Gestore elettrico avviene "automaticamente e senza intervento umano": l'impianto cede energia alla rete nel momento in cui la produzione dei pannelli è superiore a quella utilizzata dall'utenza e preleva energia dalla rete nel momento in cui la produzione di energia è inferiore a quella utilizzata. Semplice no! Talmente semplice e vantaggioso che il cittadino consumatore lo ignora. Purtroppo ancora in pochi nel nostro Paese sono realmente informati e sensibilizzati su queste tematiche, al di fuori degli addetti "ai lavori" o di coloro che già utilizzano questi impianti, io sono uno tra questi, sul sito [www.caspi.it](http://www.caspi.it) potrete trovare le statistiche aggiornate della produzione energetica della "centrale solare" presente sul mio tetto e un interessante question-time con le risposte ai principali quesiti o dubbi sul fotovoltaico. Confido che dopo il convegno del 31 e dopo questo mio breve articolo il vostro interesse sull'argomento sarà drasticamente aumentato.

Chi fosse interessato all'argomento può visionare l'articolo completo su [www.buongiornoroma.it](http://www.buongiornoroma.it)

101